

Chieti. Sindaco Di Primio - Nota - A fianco dei commercianti per protestare contro le tassazioni imposte dal Governo

Il **Sindaco di Chieti, Umberto Di Primio**, a seguito della manifestazione odierna, indetta dai commercianti di Chieti e dalle Associazioni di Categoria, contro l'aumento delle tasse locali, dopo aver incontrato gli stessi manifestanti presso la sede del Comune, ha emesso la seguente nota.

«I commercianti di Chieti hanno tutta la mia più profonda comprensione per il disagio che stanno vivendo, nonché l'assoluta condivisione delle loro battaglie, ma come ho spiegato loro questa mattina, vorrei che si sapesse che l'Amministrazione Comunale è schierata dalla loro stessa parte, perché le tasse che siamo stati costretti ad emettere di certo non le abbiamo volute noi amministratori locali.

Alla luce dell'attuale situazione di crisi, faremo fronte comune per esaminare insieme le future tassazioni che riguardano, in particolare, i commercianti.

Il 29 gennaio prossimo, insieme a tutti i Sindaci d'Italia, sarò a Roma per protestare contro l'attuale sistema di tassazione imposto dal Governo, ma soprattutto per chiedere di allentare la pressione fiscale sui cittadini e di dare reale autonomia alle amministrazioni locali per la gestione della fiscalità. In definitiva - ha evidenziato il Sindaco - per far comprendere a chi ci governa che non è più possibile tartassare i cittadini ed i commercianti con dei tributi iniqui.

Già da adesso, inoltre, confermo la mia ulteriore presenza a Roma, il 18 febbraio, alla manifestazione organizzata dalle associazioni di categoria della mia città, per far sentire forte la voce degli amministratori locali che non intendono più svolgere il ruolo di gabellieri del Governo. Un Governo che non può continuare a comportarsi come una sanguisuga senza però porre in atto concrete riforme per contrastare gli sperperi della politica».